



ROTARY CLUB BERGAMO NORD

Servire al di sopra di ogni interesse personale

2042 distretto Italia del Rotary International



**Bollettino n. 1223 del
15 ottobre 2013**

Anno sociale 2013/2014

Presidente: **Carmelo Maccarone**

Segretario: **Sereno Locatelli Milesi**

Soci presenti: Agazzi, Arrigoni, Bassoli, Bergamaschi, Boselli, Bosisio, Chiesa, Civettini, Cominelli, Cugno Garrano, Dall'Olio, Facchin, Frizzi, Gallarati, Gervasio, Longo, Lorenzi C., Lorenzi S., Maccarone, Maestri, Mazzoleni A., Mazzoleni G., Nusiner, Panseri, Pilenga, Poloni, Roche, Ruggeri, Tucci.

Soci che hanno segnalato l'assenza: Buelli, Colani, Crippa Sardi, Ghidini Testa, Locatelli Milesi, Prosperi, Radici, Sacerdote.

Soci in temporaneo congedo: Crippa, Zambaiti.

Coniugi e familiari:

Ospiti del Club: Eugenio Niccolò Cassotti, Chiara Amadei, Giorgio Ferrari, Simone Arrigoni, Sara Rossi, Roberta Cuttin, Francesca Passera, Zena Salem.

Ospiti dei Soci:

Soci presso altri Club: Moiola presso la Commissione Alfabetizzazione al Distretto

Soci di altri Club:

TOTALE EFFETTIVO: 51

SOCI D.O.F.: 9

TOTALE PRESENZE: 29

PERCENTUALE PRESENZE: 65,90%

ASSIDUITA' SETTEMBRE: 61,00%



**Vivere il Rotary
Cambiare Vite**

"Energia, l'evoluzione di un paradigma"



Eugenio Niccolò Cassotti, laurea in ingegneria al Politecnico di Milano nel 2010, dedito all'analisi di medio/lungo termine del mercato energetico nazionale ed internazionale in Edison, nonché Presidente del Rotaract Bergamo Città Alta, ha tenuto un'interessante conferenza per illustrare come è cambiato nel tempo l'approccio all'energia del nostro Paese, in particolare quella elettrica, e cosa potrebbe avere in serbo il futuro.

E' successo spesso nella storia d'Italia che il nostro Paese sia stato pioniere nell'adottare nuove tecnologie. Così è stato anche per l'elettricità. La prima centrale elettrica italiana (ed europea), la seconda al mondo, fu la centrale a carbone di Santa Radegonda, realizzata nel cuore di Milano, che nel 1883 illuminò per la prima volta con lampade elettriche la Galleria ed il Teatro alla Scala.

Il periodo 1883 - 1944 fu caratterizzato dallo sviluppo dell'energia idroelettrica, abbondante soprattutto lungo l'arco alpino, che garantì per quel periodo la copertura di gran parte del fabbisogno di

Il Presidente Carmelo Maccarone
è reperibile al tel.: + 39 035 246545
fax +39 035 246583
cell. +39 335 5258233
e-mail: maccarone@uggettimaccarone.it

Il Segretario Sereno Locatelli Milesi
è reperibile al tel.: +39 035 541075
cell. 347 0612044

La Segretaria operativa Alessandra
Vaccher è reperibile al cell.: +39 347
8454193
e-mail: segreteria@rotarybgnord.org
website: <http://www.rotarybgnord.org>

Consiglio Direttivo

Presidente: avv. Carmelo Maccarone
Past Presidente: dr. Giuseppe Chiesa
Vice Presidente e Presidente Eletto 2014-
2015: dr. Claudio Cominelli
Segretario: dr. Sereno Locatelli Milesi
Tesoriere: dr. Daniele Gervasio
Prefetto: ing. Francesco Maestri
Consiglieri: Filippo Crippa Sardi, Manuela
Testa Ghidini, Maurizio Facchin, Giuseppe
Mazzoleni.

Presidenti di Commissione

- Effettivo: dr. Giorgio Dall'Olivo
- Relazioni Pubbliche: ing. Giuseppe
Mazzoleni
- Progetti: dr. Maurizio Facchin
- Amministrazione: dr. Daniele Gervasio
- Rotary Foundation: dr. Caterina Lorenzi
Agostinelli
- Nuove Generazioni: dr. Severino Frizzi

MOTTO PER IL ROTARY 2013-2014

"Engage Rotary, change Lives"
"Vivere il Rotary. Cambiare Vite".
Presidente del Rotary International 2013-
2014 Ron D. Burton

Governatore Distretto 2042

Sergio Orsolini
Segreteria: Via Cimarosa, 4 - 6° P
Milano - 20144
Tel: 02 36580222 - Fax: 02 36580229
e-mail: segreteria@rotary2042.it

Siti Rotary in Internet

I soci potranno trovare tutte le novità ai
seguenti indirizzi elettronici:
ROTARY INTERNATIONAL:
<http://www.rotary.org>;
ROTARY ITALIANO: <http://www.rotary.it>;
ROTARY DISTRETTO 2042:
<http://www.rotary2042.it>

Sede delle conviviali

Ristorante Antica Perosa
c/o Starhotels Cristallo Palace
Via Betty Ambiveri, 35 - Bergamo

elettricità del Paese. Infrastrutture importanti realizzate da Edison e da tante società, soprattutto municipalizzate, create ad hoc.

Il 1945 è l'anno in cui compare sulla scena la figura di Enrico Mattei. Incaricato di liquidare l'AGIP, venne meno al suo mandato risanando l'azienda e gettando le basi di una nuova fase della storia energetica nazionale.

Il trentennio 1945 - 1975 ebbe come protagonista l'energia termoelettrica, prodotta in centrali che utilizzavano come materia prima carbone, petrolio e gas naturale. Per sostenere il miracolo industriale italiano, era indispensabile garantire crescita e competitività. Mattei fece il possibile per assicurare al nostro paese approvvigionamenti di idrocarburi sicuri e a buon mercato.

Gli anni '70 si sono aperti con la "prima crisi petrolifera" nel '73, innescata dalla guerra arabo-israeliana del Kippur e si sono chiusi con la "seconda crisi petrolifera" nel '79 in concomitanza con la rivoluzione islamica iraniana. Fu un brusco risveglio dal sogno di disporre di energia illimitata a costi ridotti.

Dal 1975 al 1987, la priorità energetica fu la sicurezza di approvvigionamento. Fu il decennio del nucleare. Anche in questo settore, a partire dalla scuola di Roma capitanata da Enrico Fermi, l'Italia fu pioniera e fu capace di sviluppare tecnologie per il nucleare civile di primissimo livello. Il disastro di Chernobyl e il referendum anti-nucleare posero fine al nucleare italiano.

Dal 1988 al 1996 sono state create robuste interconnessioni con l'estero, i primi passi di un sistema elettrico europeo che oggi è talmente interconnesso da poter parlare di mercato europeo dell'elettricità.

A partire dal 1996 e fino ad oggi, la politica energetica nazionale, in modo più o meno esplicito, è stata condizionata e si è adeguata alle nuove tendenze del mercato energetico globale, sempre più consapevole e attento agli impatti che l'attività umana può avere sugli equilibri del pianeta. Sono gli anni del Protocollo di Kyoto e della più recente direttiva europea "20-20-20". La maggiore e diffusa attenzione all'ambiente ha favorito lo sviluppo delle energie da fonte rinnovabile: non solo l'idroelettrico ma anche il solare fotovoltaico e termico, l'energia eolica, lo sfruttamento delle biomasse e, ultimo ma non ultimo, l'efficienza ed il risparmio energetico.

Questo il passato. Cosa ci riserva il futuro? Qualche ipotesi può essere fatta sul futuro prossimo; speculare sulla realtà dei prossimi 50 o 100 anni rischia di essere un divertente ma inutile esercizio di fantasia.

I prossimi anni, con ogni probabilità, vedranno accentuate le tendenze già oggi visibili.

In particolare, si assiste ad una graduale "elettrificazione" dei consumi energetici finali: più elettricità e meno combustibili fossili. Le piastre a induzione sostituiscono gradualmente i fornelli a gas, il riscaldamento domestico si avvale in misura crescente di pompe di calore, sta prendendo piede il riscaldamento a pavimento con fibre di carbonio alimentate spesso con l'elettricità prodotta da pannelli fotovoltaici. L'auto elettrica, per ora ancora ai "primi passi", potrebbe diffondersi rapidamente nei prossimi anni. Le prestazioni e la durata crescono costantemente.

Siamo agli albori delle "smart city" alimentate dalle "smart grid". Fra alcuni anni sarà cosa normalissima disporre di elettrodomestici che si attivano e si spengono in base alla disponibilità di energia elettrica, i sistemi di accumulo saranno diffusi ad ogni livello, il problema della non programmabilità delle fonti rinnovabili sarà stato risolto grazie ad una rete che non servirà solo al trasporto dell'energia elettrica ma che metterà in comunicazione ogni singolo componente, sia esso generatore o dissipatore di energia.

Smart city e smart grid saranno strumenti formidabili che permetteranno una epocale rivoluzione del paradigma energetico. Dagli albori della civiltà, il miglioramento delle condizioni di vita dell'uomo è sempre andato di pari passo con crescenti consumi di energia: all'inizio la forza delle braccia, poi il lavoro degli animali da soma, a seguire la forza idraulica, poi il carbone, il petrolio, il gas naturale, l'atomo, ed ora, anche se in percentuale ancora modesta, le fonti rinnovabili.

"MONTAGNE E ALPINISTI A BERGAMO"



Questa mostra nasce in occasione del 150° anniversario di fondazione del Club Alpino Italiano (Torino, 23 ottobre 1863) e del 140° della Sezione del CAI di Bergamo (14 aprile 1873). In un secolo e mezzo moltissimo è cambiato nella storia politica, economica e sociale del paese, e sulle montagne si sono susseguite diverse generazioni di alpinisti, che via via hanno adottato mezzi e tecniche sempre più evoluti. Sette istituzioni della città hanno deciso di prendere parte a questa iniziativa e di mettere a disposizione le proprie sedi e il proprio materiale legato alla montagna perché nel corso degli anni tanti alpinisti iscritti al CAI hanno contribuito ad animare la vita culturale, scientifica, economica, politica e sociale della città. Montagne e alpinisti non sono quindi stati lontani da una dimensione storica più generale che in questa mostra vorremmo ripercorrere e per molti versi riscoprire. L'augurio è che le nostre Alpi Orobie, e tutte le montagne, possano essere sempre più luogo di incontro e di unità, scuola di vita e occasione di formazione della volontà e del carattere per uomini e donne forti e liberi, capaci di salire in sicurezza e determinazione le grandi montagne della pace, della solidarietà e del servizio disinteressato per il bene comune.

Piermarco Marcolin
Presidente Club Alpino Italiano - Sezione di Bergamo

Fuga fra i tartufi

La piacevole iniziativa dei Ragazzi
del Nostro Rotaract



PROGRAMMA

- Partenza dal Piazzale della mensepasta alle ore 08:00 per Alba
- Arrivo e tempo libero per la visita individuale della città dove si svolge la fiera del tartufo
- Pranzo tipico presso un'Osteria nei dintorni di Alba:
 - tagliere di salumi
 - un antipasto freddo (vitello tonnato)
 - un antipasto caldo (flan di spinaci e fonduta di castelrosso)
 - tajarin al ragu
 - brasato di vitello al barbera e patate al forno
 - bunet della nonna
 - la di vino, la minerale e Caffè
- Nel pomeriggio partenza alla volta del Castello di Grinzane. Visita libera al castello. Entrata a pagamento. Tra i più antichi e importanti delle Langhe, coronato di uno stupendo bevedere dominante i vigneti che si estendono a perdita d'occhio, il castello è un importante edificio a pianta quadrilatera con un'ampia torre, le cui origini risalgono al 1200. Nel 1832 la costruzione pervenne all'amministrazione di Camillo Benso di Cavour. Oltre al ristorante il castello ospita l'Enoteca Regionale Piemontese Cavour (prima nella regione) e i due musei (Museo con cimeli cavouriani e un museo Etnografico)
- Rientro in serata a Bergamo

QUOTA INDIVIDUALE CON MINIMO 35 PARTECIPANTI: € 55,00
QUOTA INDIVIDUALE CON MINIMO 40 PARTECIPANTI: € 50,00
QUOTA INDIVIDUALE CON MINIMO 50 PARTECIPANTI: € 45,00

La quota comprende:

- Bus Gran turismo, parcheggio bus, Pranzo incluse bevande, Assicurazione
- La quota non comprende tutto quanto non specificato nella quota comprende
- Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria del Club Sig.ra Alessandra Vaccher 3478454193 oppure presso l'agenzia viaggi "Consulting Travel" Via G.B. Moroni, 316 Bergamo Tel. 035260998 E-mail consultingtravel@tin.it



Il vero "salto" di paradigma a cui assisteremo nei prossimi anni sarà quello di migliorare le condizioni della popolazione mondiale, riducendo al contempo il consumo di energia pro-capite. Una vera rivoluzione copernicana.

All'ottima esposizione di Eugenio è seguita una nutrita serie di domande.

Una domanda sul possibile futuro del nucleare in Italia. È un futuro oltremodo improbabile in quanto, in questi anni di stagnazione economica, complici anche gli investimenti in efficienza e i grandi investimenti nel fotovoltaico e nell'eolico, abbiamo a livello nazionale un eccesso di offerta che renderebbe antieconomico costruire nuove centrali.

Sul versante delle nuove fonti di energia è entrato prepotentemente in scena lo shale gas (e in misura minore lo shale oil). Si tratta di fonti non convenzionali, costose e la cui estrazione ha un impatto ambientale ancora tutto da studiare. Sono importanti soprattutto in termini geopolitici nella misura in cui creano nuovi canali di approvvigionamento capaci di ridimensionare o attutire eventuali shock di offerta. Anche la ricerca volta a sostituire le "terre rare" oggi fondamentali per un'ampia gamma di dispositivi, sistemi di accumulo in primis, mira non solo a ridurre i costi di produzione ma anche a rendere più sicuro l'approvvigionamento, rompendo i monopoli e gli oligopoli esistenti.

L'irruenta crescita del comparto fotovoltaico ed eolico ha consentito all'Italia di recuperare molta parte del gap che la separava dai paesi europei più virtuosi, al punto che gli obiettivi della direttiva comunitaria "20-20-20" sono ormai a portata di mano, soprattutto se nei prossimi anni investiremo con decisione in efficienza e risparmio energetico.

Grande assente dallo scenario in divenire del mercato energetico mondiale è l'idrogeno, vettore energetico in auge fino a pochi anni fa al punto che qualcuno si era spinto a profetizzare la nascita della "civiltà dell'idrogeno". Con la tecnologia attuale, impiegare l'idrogeno presenta più difetti che pregi. Vista però la rapidità con cui evolve il mercato energetico, anche a questo riguardo, prendendo a prestito il titolo di un film con protagonista l'agente segreto più famoso di Sua Maestà, "Mai dire Mai".

A.A.



Rotary Direct - Fare del bene è più facile



Rotary Direct, il programma di donazioni ricorrenti del Rotary, rende più facile fare le donazioni a favore della Fondazione. Consente un'elaborazione più veloce del versamento e il raggiungimento più rapido degli obiettivi di beneficenza personali e di club.

Come posso iscrivermi per effettuare donazioni ricorrenti (Direct Rotary) online?

I donatori possono registrarsi al programma Rotary Direct visitando il sistema protetto della Fondazione per i contributi online sulla pagina web www.rotary.org/it/contribute. I Rotariani già registrati all'Area soci possono impostare il loro account cliccando sul link Contribuisci alla Fondazione Rotary nell'Area soci. L'opzione delle donazioni ricorrenti è illustrata al Punto 2 della procedura dei contributi, sotto la sezione intitolata "Frequenza". È possibile effettuare donazioni una tantum o ricorrenti attraverso il sistema online del Rotary, e le donazioni possono avvenire attualmente in 13 valute. I donatori possono anche iscriversi utilizzando il [modulo per contributi alla Fondazione Rotary \(123\)](#), selezionando "Donazione ricorrente". Per ulteriori informazioni sul programma delle donazioni ricorrenti del Rotary, visitare la sezione [Rotary Direct](#) del sito web.

Per maggiori informazioni consultare www.rotary.org

Auguri di Ottobre

Buon compleanno ai nostri soci:

Filippo Crippa Sardi il 2, Claudio Cominelli l'8, Roberto Labianca il 17 e Severino Frizzi il 20 ottobre.

Buon onomastico alle nostre Signore: Laura Boselli e Laura Dall'Olio il 19, Simonetta Arrigoni il 28 ottobre.

Per organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione alle conviviali. Ciò per evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento, grazie.

Prefetto: Francesco Maestri
Recapito telefonico: 335 6071305

Seminario sulla leadership

Il 26 ottobre dalle 9,00 alle 13,00 presso la IULM Via Carlo Bo n. 1

Seminario dei Presidenti

Il 26 ottobre dalle ore 14,00 alle ore 17,00 presso la IULM Via Carlo Bo n. 1

Seminario sulla Fondazione Rotary

Il 23 novembre dalle ore 9,00 alle 13,00 presso la IULM Via Carlo Bo n. 1

Concerto di Natale

L'11 dicembre in Duomo - Milano -

Programma delle prossime riunioni:

Nel Rotary Club Bergamo Nord

Martedì 22 ottobre in sede alle ore 20,00 "Le donne nel Rotary: ieri, oggi e domani" con la nostra amica Fulvia Castelli. Conviviale estesa ai familiari.

Nei Club del Gruppo Orobico 1

Rotary Club Bergamo: Lunedì 21 ottobre ore 12,45 Riunione meridiana presso il ristorante Colonna. Relatore il dott. Massimo Provenzi, responsabile del reparto di Ematologia pediatrica dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, la dott.ssa Laura Morali, e la dott.ssa Rachele Ramponi, sul tema: "Per curare un bambino non bastano le medicine".

Rotary Club Bergamo Ovest: Lunedì 21 ottobre: ore 20 in sede con coniugi "Visita del Governatore" Sergio Orsolini.

Rotary Club Bergamo Città Alta: Giovedì 24 ottobre ore 19,00, al Portico del Palazzo della Ragione, visita della mostra "La costruzione della forma" dedicata a Piero Cattaneo nel decennale della sua scomparsa. Ci guiderà la figlia Marcella Cattaneo. Ore 20,00, alla Taverna intervento del prof. Giovanni Pitruzzella, Presidente dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che parlerà di "Quali prospettive per l'economia dei territori".

Rotary Club Bergamo Sud: Giovedì 24 ottobre 2013 h. 19,00 Visita all'archivio della Accademia Carrara Presso la GaMEC per vedere i quadri restaurati con il finanziamento del nostro Club. Cena presso Enoteca Zani.

Nei Club del Gruppo Orobico 2

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina: Lunedì 21 ottobre ore 20,00 Ristorante Il Vigneto "Viaggi a piedi fuorirota". Relatore: Professor Claudio Visentin

Rotary Club Romano di Lombardia: Martedì 22 ottobre ore 20,00 Ristorante Antico Borgo La Muratella, Cologno al Serio "Parliamone tra Noi, segue Assemblea per l'elezione del Presidente 2015-2016". Conviviale riservata ai Soci.

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca: Mercoledì 23 Ottobre ore 20.00 Palace Hotel Zingonia: Bergamo a volo d'Uccello nelle stampe di Alvisi Cima con la dottoressa Tosca Rossi.

Rotary Club Dalmine Centenario: Giovedì 24 ottobre Assemblea di Club.